

**SCUOLA DELL'INFANZIA  
"MATERNA SAN GAETANO"  
Via Stradonetto, 1 - 31044 MONTEBELLUNA  
Tel. 0423 24412**

Scuola aderente alla fism di Treviso

**Appartenente al coordinamento n° 13**

(comprendente i comuni di Caerano S.Marco, Montebelluna, Nervesa della  
Battaglia, Trevignano, Volpago del Montello)

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**



**ANNO SCOLASTICO 2010/2011**

## **PREMESSA**

La scuola dell'infanzia parrocchiale e paritaria di San Gaetano, di ispirazione cristiana, si impegna a rispondere alle esigenze del luogo in cui opera avendo attenzione a tutti i bisogni dei bambini.

L'analisi della realtà in cui vivono i bambini è condizione fondamentale per rendere efficace l'attività educativa.

La scuola, consapevole dei bisogni dei bambini si presenta come luogo privilegiato di proposta educativa, di corresponsabilità, di formazione e di collaborazione con i genitori e la Comunità Cristiana.

I bambini nella scuola sono condotti, sostenuti, curati nello sviluppo della loro identità, nell'esercizio delle loro competenze e nella loro autonomia.

Si propone inoltre come luogo d'incontro, confronto e accoglienza per crescere insieme nella partecipazione attiva.

Lo scopo è quello di educare a relazioni sempre più ampie, nel rispetto e nella solidarietà; certa che i valori cristiani contribuiscono alla piena realizzazione della dignità e del progresso della persona.

L'impegno della comunità educante, insegnante e non, è tesa a far sì che la scuola sia un ambiente di formazione umana, sociale, culturale, spirituale e luogo di crescita nella fede per formare personalità complete e integrate, capaci di scelte libere attraverso lo sviluppo armonico di tutta la persona.

I nuovi orientamenti individuano dei campi d'esperienza educativa nei quali il bambino è protagonista attivo.

Gli obiettivi sono finalizzati allo sviluppo integrale e armonico del bambino.

Per raggiungere gli obiettivi vengono scelti dei percorsi educativi:

- La fraternità universale.
- La solidarietà.
- Il senso di appartenenza ad una Comunità e aperti alla tolleranza e alla realtà multi-etnica.
- Educare ad una visione positiva della vita: amore alla vita, visione gioiosa di sé e delle cose.
- Presa di coscienza del valore del proprio corpo come espressione comunicativa, esprimendosi con gesti e movimenti.
- Fare capire, interagire con adulti e coetanei usando correttamente la lingua nazionale.
- Curiosità e gusto della scoperta, rispetto per tutti gli esseri viventi.
- Capacità di raggruppare, ordinare, contare, misurare, classificare.
- Attività grafico-pittorica-plastica-grammatico-teatrale-motora.
- Avviare ad una visione critica ai programmi televisivi e cartoni animati.
- 

## **Cos'È IL POF**

“ il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

...è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.

...è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione ..."

### **Art. 3 del**

**D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 - regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59**

## **PRINCIPI FONDAMENTALI.**

Le nostre scuole di ispirazione cristiana si avvalgono dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana ( art 3, 33, 34) e della Dichiarazione del Concilio Vaticano II . Gravissimum Educationis n. 1.

- **Principio di uguaglianza**

Gli operatori si prodigheranno affinché non venga permessa nessuna discriminazione per motivi riguardanti sesso, razza, etnie, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche, condizioni socio-economiche.

Al fine di ottenere questo risultato seguiranno obiettivi educativi che portino alla valorizzazione di una cultura che non abbia confini

nazionali, che valorizzi quindi nuovi soggetti sociali e nuove culture che concili il diritto all'uguaglianza delle opportunità con il diritto alla diversità.

### **Principio di imparzialità e regolarità**

Verrà perseguito agendo secondo criteri di obiettività ed equità, garantendo la contemporaneità degli insegnanti e la ripartizione equilibrata delle attività educative nell'arco della giornata e della settimana

### **Accoglienza ed educazione**

L'impegno della scuola è quello di promuovere l'accoglienza dei genitori e degli alunni nella struttura scolastica, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi con particolare attenzione alla fase di ingresso per la prima volta alla scuola dell'Infanzia e alle situazioni particolari (svantaggio, stranieri, handicap).

### **Diritti degli alunni**

La scuola, riconoscendo il valore della centralità dell'alunno assicura il diritto all'istruzione e all'educazione di tutti i bambini.

### **Partecipazione e responsabilità**

La scuola, nella sua attività, è favorevole e disponibile alla collaborazione con le famiglie degli alunni su un piano di reciproca responsabilità. L'istituzione scolastica, quindi, ritiene importante la partecipazione delle famiglie alla vita e alle scelte educative della scuola attraverso gli istituti ed i regolamenti contemplati negli ambiti collegiali.

## **Efficienze e trasparenza**

La scuola, quale pubblico servizio, organizzando il lavoro amministrativo e l'attività didattica, si basa su criteri di efficienza, di flessibilità e di trasparenza.

## **Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale**

La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento e garantisce la formazione dell'alunno facilitandone le potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici.

L'insegnamento e la formazione sono impegno per tutto il personale scolastico. È compito perciò dell'amministrazione assicurare intervento di aggiornamento e formazione organici e regolari.

## **La dichiarazione del Concilio Vaticano II - GRAVISSIMUM EDUCATIONIS N. 1**

"tutti gli uomini di qualunque razza, condizioni di età in forza della loro dignità di persona hanno diritto inalienabile ad una educazione che risponde alla loro vocazione propria e sia conforme al loro temperamento, alla differenza di sesso, alla cultura e alle tradizioni del loro paese, ed insieme aperta alla fraterna convivenza con gli altri popoli, al fine di garantire la vera pace sulla terra. La vera educazione deve promuovere la formazione della persona umana sia in vista del suo fine ultimo, sia per il bene dei vari gruppi di cui l'uomo è membro e di cui, divenuto adulto, avrà mansioni da svolgere".

## PRINCIPI ISPIRATORI.

La nostra scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana offre un ambiente sereno dove il bambino possa sviluppare ogni sua potenzialità; ed in particolare la dimensione religiosa armonizza ed integra gli aspetti fisico, affettivo, sociale e cognitivo e diventa canale di trasmissione di quei valori umani, morali, religiosi, sociali e culturali che permettono la sua realizzazione come soggetto libero e responsabile.

## **PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

La Scuola Materna parrocchiale si configura, giuridicamente ed amministrativamente, come attività della Parrocchia che la istituisce e la gestisce, a norma dell'art. 16, lettera b) della legge 222/85.

Fu istituita originariamente dal prevosto Mons. Giuseppe Furlan e la sua prima sede era annessa alla chiesa, nella parte nord, in un unico fabbricato tra l'attuale canonica e il centro "il Castagno". Nel maggio del 1929 fu acquistata ed ampliata dal comune di Montebelluna che nel 1967 ne trasferì la sede presso l'attuale edificio in via Stradonetto.

Legata alle scuole Bertolini fin dal 1977 si staccò da queste nel settembre del 1993 a seguito della decisione dell'amministrazione comunale di procedere alla privatizzazione della scuola. La parrocchia, in quell'occasione, si rese disponibile ad assumersi l'impegno di gestire direttamente la scuola per la positività di questa scelta sia sotto l'aspetto pastorale educativo sia per la possibilità di mantenere la presenza delle suore nella parrocchia.

La scuola è stata riconosciuta paritaria con decreto n. 488/5080 del. 28/02/01 pertanto è "scuola pubblica a gestione privata" come previsto dalla legge 62 del 10/03/2000. E' associata alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) e segue indirizzi e aggiornamenti al personale da questa organizzati e istituiti.

### **ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE**

L'ambiente in cui la scuola svolge la propria attività riguarda due frazioni del comune di Montebelluna: San Gaetano e Sant'Andrea, comprese nell'unica Parrocchia di San Gaetano.

La scuola è collocata in prossimità del centro della frazione di San Gaetano; nel paese sono tra l'altro presenti anche una scuola primaria, un Istituto Professionale, una banca, numerosi negozi, il circolo N.O.I., il GR.EST.

La popolazione delle due frazioni è notevolmente aumentata negli ultimi anni a seguito di un continuo sviluppo urbanistico e conta attualmente circa 3.600 abitanti.

Il lavoro, inizialmente prevalentemente agricolo, si è con il passare degli anni sempre più trasformato in industriale e artigianale, con la nascita di molte aziende, soprattutto legate al settore della calzatura sportiva. Tale sviluppo economico ha innalzato il tenore di vita della popolazione e ha contribuito ad un miglioramento del livello di benessere socio-culturale; il contadino e l'operaio hanno sentito l'esigenza di istruirsi e istruire i propri figli per essere al passo con i tempi. Recentemente la chiusura di molte aziende o il trasferimento dell'attività produttiva nell'est dell'Europa, ha comportato per molte persone la necessità di trovare una nuova occupazione e ha, contestualmente, reso più pressante la necessità che anche la



componente femminile sia occupata, preferibilmente a part time, in attività produttive, a salvaguardia del reddito familiare.

Il nucleo familiare è generalmente composto da 4/5 persone, dove nella maggior parte dei casi, i genitori lavorano ed i bambini sono affidati agli asili nido ed infantili.

Le problematiche famigliari sono quelle della nostra epoca anche se si conservano, generalmente buoni valori di fondo da integrare e sostenere.

Molte famiglie appena formate sono venute ad abitarvi, provenienti da altre frazioni del comune, ma anche da comuni e province limitrofe, e non solo; numerose sono inoltre le famiglie di etnia e cultura diversa giunte a San Gaetano in questi ultimi anni. Molti dei nuclei familiari stabilizzatisi recentemente nel territorio mancano del supporto delle famiglie di origine o dei parenti più prossimi per la gestione dei propri figli e, pertanto, abbisognano di contatti e attenzioni per un loro inserimento, soprattutto quando appartengono a culture ed etnie diverse dalla nostra (in particolare vi è stato, di recente, un notevole flusso immigratorio di persone cinesi).

La scuola materna offre un'occasione preziosa di socializzazione, ingresso nel territorio e di formazione e si rende sensibile e disponibile accogliendo i bambini di cultura diversa.

Da notare che, data l'estensione del territorio, si trovano famiglie con difficoltà.

### **LE INSEGNANTI**

Le insegnanti impegnate nella didattica sono tre, per circa una ottantina di bambini e bambine.

Nella scelta delle insegnanti da assumere si è cercato di individuare le candidate migliori per le qualità umane e professionali.

Suor Bertilla (coordinatrice e insegnante della scuola)

Fanny (insegnante)

Nadia (insegnante)

Stefania (insegnante)

Suor Silvana (assistente).

#### **IL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

La nostra scuola garantisce il controllo degli affari amministrativi e di gestione, grazie alla presenza della sig.ra Giuseppina. Assicura la puntuale disponibilità dei mezzi necessari allo svolgimento regolare delle attività didattiche ed ausiliarie e, più in generale, a tutto ciò di cui necessita la scuola per il buon funzionamento strutturale della stessa.

La segreteria è aperta ai genitori per qualsiasi informazione o necessità dalle ore 8.30 alle ore 11.30 il giovedì e il venerdì.

#### **IL SERVIZIO AUSILIARIO**

L'igiene e la pulizia dei locali sono assicurati dall'intervento della signora Gabriella secondo le direttive dell'ULSS con la supervisione della scuola.

#### **COLLABORATORI ESTERNI**

Al fine di adempiere a tutte le leggi in vigore la scuola si avvale di collaboratori esterni per la gestione:

un responsabile alla sicurezza in base alle leggi attualmente in vigore sulla sicurezza sul lavoro;

una ditta esterna per le analisi igienico sanitarie (piano di applicazione del sistema HACCP);

un responsabile dell'impianto di riscaldamento;

una società per la gestione del personale (paghe, contributi, ecc.)

una società per la gestione fiscale e contabile.

### **LE SEZIONI DEGLI ALUNNI CON IL LORO NUMERO**

I bambini iscritti per l'anno scolastico 2010/2011 sono 84.

Le sezioni che si formano sono tre suddivise per fasce eterogenee di età.

Durante la settimana si svolgono attività d'intersezione per campi di esperienza.

Le iscrizioni si raccolgono nel mese di gennaio ed i gruppi sono formati in base al numero degli iscritti



# CALENDARIO SCOLASTICO 2010-2011

Inizio: lunedì 6 settembre 2010

## FESTIVITA' E VACANZE SCOLASTICHE:

- tutti i sabato e le domeniche;
- **lunedì 1 novembre 2010** (*tutti i santi*);
- **martedì 2 novembre** (*commemorazione dei defunti*)
- **Ponte da domenica 5 dicembre a mercoledì 8 dicembre** (Immacolata Concezione);
- **Da venerdì 24 dicembre 2010 a domenica 9 gennaio 2011** (ritorno lunedì 10 gennaio, vacanze Natalizie);
- **Da domenica 6 marzo a mercoledì 9 marzo** (carnevale e Ceneri, ritorno giovedì 10 marzo)
- **da giovedì 21 aprile a lunedì 25 aprile 2011** compresi (ritorno martedì 26 aprile, vacanze Pasquali);
- **Ponte da giovedì 2 giugno a domenica 5 giugno** (festa nazionale della Repubblica, recupero Santo Patrono)

**Fine anno scolastico: giovedì 30 giugno 2011.**

## **I TEMPI**

### **Orario di apertura**

Si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

### **Ingresso e accoglienza**

Dalle ore 8.30 alle ore 9.30 le insegnanti presenti riceveranno i bambini e le bambine. I genitori **accompagnano i bambini all'interno della scuola** e li consegnano alle insegnanti presenti. In questo periodo i bambini sono liberi di esprimersi attraverso giochi liberi di socializzazione predisposti all'interno degli spazi deputati a questa attività.

### **Attività comunitarie in sezione**

Dalle ore 9.30 alle ore 10.00 momento di attività in comune.

Dalle ore 10.00 alle ore 11.00 i bambini e le bambine lavorano in sezione.

Dalle ore 11.00 alle ore 11.30 sono svolte attività di igiene e cura personale in vista del pranzo.

### **Pranzo**

Dalle ore 11.30 alle ore 12.30 i bambini e le bambine pranzano.

### **Gioco e attività pomeridiane**

Dopo il pranzo è previsto un momento di gioco libero e con materiale vario, possibilmente all'aperto, a seconda della stagione.

I bambini e le bambine di tre anni vanno a riposare in un luogo adibito unicamente a dormitorio.

I bambini e le bambine di 4 e 5 anni che non riposano, proseguono le attività di sezione.

## **Uscita**

L'uscita si svolge dalle 15.00 alle 16.00

Su richiesta fatta alle insegnanti di sezione sarà possibile anticipare l'uscita dopo il pranzo (dalle 13.15 alle 13.30).

In tali casi è opportuno che a riprendere i bambini o le bambine siano i genitori stessi o persone adulte maggiorenni, delegate dai genitori.

### **AVVENIMENTI E DATE IMPORTANTI DA RICORDARE**

OTTOBRE	CASTAGNATA
NOVEMBRE	Incontri formativi con psicopedagoga
DICEMBRE	FESTA DI NATALE con le famiglie
MAGGIO	FESTA DELLA MAMMA E DELLA FAMIGLIA

## **GLI SPAZI**

La scuola dell'infanzia di San Gaetano offre un salone centrale per le attività di accoglienza e ricreative adiacente a tre aule ampie e spaziose. All'ingresso dell'edificio, sulla sinistra, vi è la segreteria.

Vi sono degli spazi adibiti a specifiche attività (ginniche, grafico-pittoriche, manipolative, audiovisive, musicali, psicomotorie e drammatico-teatrali). Non mancano poi locali adibiti ai servizi igienici per i bambini e per il personale, una sala mensa, uno spogliatoio e un dormitorio.

Negli ampi spazi esterni alla scuola vi è un cortile che offre numerosi giochi in legno, scivoli, dondoli, cassette di legno.

### **LA MENSA**

I pasti vengono forniti da un servizio mensa esterno gestito dalla cooperativa San Gregorio di Valdobbiadene.

Una copia del menù completo viene consegnata ai genitori.

Un genitore rappresentante per la mensa (signora Cristiana Guizzo) assaggia periodicamente il cibo fornito dalla cooperativa verificandone la qualità.

Al fine di salvaguardare la salubrità e l'igienicità degli alimenti è stato predisposto un sistema di autocontrollo degli alimenti basato sulla metodologia dell'HACCP, che consiste nell'individuazione dei punti in cui possono verificarsi dei potenziali rischi per gli alimenti e nella predisposizione di procedure per il controllo e la sorveglianza di tali punti critici (conformemente a quanto prescritto dal legislatore con il D.lgs. 155/97).

### **IL TRASPORTO**

Per i bambini i cui genitori ne facciano richiesta all'amministrazione comunale il trasporto è assicurato tramite un pulmino. Il servizio è gestito dal Comune in collaborazione con la scuola. Nel pulmino, oltre all'autista, è presente una assistente della scuola, che vigila i bambini e la bambine trasportati.

### **GLI ORGANI COLLEGIALI**

Sono organi collegiali di partecipazione:

- l'assemblea generale dei genitori;

- l'assemblea di sezione dei genitori;
- il consiglio di intersezione;
- il collegio dei docenti di scuola;

**L'Assemblea generale dei genitori** della scuola è costituita dai genitori della bambine e dei bambini iscritti.

La prima assemblea viene convocata, entro il mese di settembre, dalla direttrice / coordinatrice della scuola ed elegge, tra i genitori degli alunni iscritti e frequentanti, il proprio presidente che dura in carica un anno.

L'assemblea viene convocata dal presidente almeno due volte in un anno e ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.

L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, proposta dal collegio dei docenti, ed esprime proprio parere in ordine al P.O.F. e ad altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa.

**L'assemblea di sezione** è formata dai genitori dei bambini di ciascuna sezione e designa tre genitori per il consiglio di intersezione.

Essa presieduta da uno dei due genitori designati a far parte del consiglio di intersezione, collabora con la/le insegnante/i responsabile/i della sezione per la migliore soluzione di questioni proposte dalla/e stessa/e.



**Il consiglio di intersezione** è composto dai docenti in servizio nella scuola e da due genitori degli alunni per ogni sezione, scelti dalle rispettive assemblee, ed è presieduto dalla direttrice / coordinatrice della scuola che lo convoca, oppure da un docente, membro del consiglio, suo delegato.

Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola, col compito di formulare al collegio dei docenti e agli organi gestionali della scuola proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative innovative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Il consiglio si riunisce, in via ordinaria, ogni due mesi.

**Il collegio dei docenti** è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla direttrice / coordinatrice.

Il collegio dei docenti:

- cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- formula proposte all'ente gestore della scuola, per il tramite della direttrice / coordinatrice, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;

- esamina i casi di alunni che presentano particolari difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione;

- sentiti gli altri organi collegiali e l'ente gestore, predispone il P.O.F. che viene reso pubblico, mediante consegna alle famiglie, all'atto dell'iscrizione.

Il collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce almeno una volta ogni due mesi.

### **GLI ORGANI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Sono organi dell'amministrazione:

- il comitato di gestione;
- il presidente;
- il segretario.

Il **comitato di gestione** è composto da:

Il parroco "pro tempore", che ne è il Presidente e rappresentante legale: don Denis Venturato;

La direttrice della scuola: suor Bertilla Bettello.

Tre genitori eletti dall'assemblea dei genitori, per fascia d'età dei bambini.

Due membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Due membri del Consiglio per gli affari economici della Parrocchia.

Ogni componente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Spetta al comitato di gestione:

- provvedere a tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- approvare i bilanci preventivi e consuntivi che sono portati a conoscenza dell'Assemblea dei genitori;
- adottare il regolamento interno;
- esprimere parere sulle nomine del personale (dirigente, docente, di servizio), nonché sui provvedimenti disciplinari o di licenziamento;
- fissare il contributo mensile delle famiglie, valutando eventuali condizioni di indigenza;
- esprimere parere sulla stipula di convenzioni con altri enti;
- provvedere alla gestione amministrativa;
- esprimere parere sulle costituzioni in giudizio in genere;
- apportare modifiche allo statuto.

Il Presidente ne nomina il Segretario, esterno al comitato.

Tutti i pareri e le determinazioni del Comitato di Gestione hanno carattere consultivo, in quanto la scuola materna parrocchiale si configura giuridicamente e amministrativamente come attività della Parrocchia.

### **Rapporti con la parrocchia**

La scuola dell'infanzia di San Gaetano ha come specifico di essere una parte della comunità parrocchiale e di offrire la sua proposta educativa alle famiglie, con uno stile di servizio, di apertura, dialogo e accoglienza. La scuola si riconosce quindi parte della comunità parrocchiale, ne condivide i valori e la missione.

## CONTINUITÁ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La famiglia e la scuola sono le prime agenzie educative. Lavorare insieme per un progetto unico, la crescita e lo sviluppo sereno ed armonico del bambino, fa sì che si renda necessaria una

collaborazione attenta ed attiva tra le due istituzioni.

Gli incontri individuali sono molto importanti per una trasmissione di conoscenze, che permettono di togliere dubbi e preoccupazioni, soprattutto ai genitori dei bambini appena inseriti. Partecipare alle riunioni scolastiche permette la continua informazione sulle attività didattiche svolte durante l'anno, e così l'andamento generale della sezione.

Numerosi sono gli appuntamenti che la scuola promuove e per la quale chiede collaborazione alle famiglie, per esempio per la preparazione e l'organizzazione delle feste (castagnata, festa della mamma, ecc.). I talenti e la professionalità di ogni genitore troverà spazio adeguato di espressione all'interno della scuola dell'infanzia

La nostra scuola si rende promotrice di assistere i genitori nel difficile compito di educatori dei propri figli.

Ciò è possibile grazie alla disponibilità di esperti, che mettono a disposizione le proprie professionalità.

Ogni anno vengono tenuti un paio di incontri molto interessanti e soprattutto utili a migliorare i rapporti con i propri figli. C'insegna metodi e strategie su come redimere pacificamente le piccole difficoltà che insorgono quotidianamente, e stabilire così un rapporto sereno e costruttivo tra genitori e figli.

La scuola si avvale della collaborazione di una psicopedagoga, per incontri formativi che vengono fatti durante l'anno.

## ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

### FINALITÀ.

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia ed agli ambiti sociali.

Alla scuola spetta perciò il compito di ridurre la frammentazione ed il carattere episodico delle esperienze che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini. Offre agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base. Fa sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni. Promuove negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali. Favorisce l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione dei saperi, a partire da concreti bisogni formativi.

Nello specifico, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Sviluppare l'**identità** significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti

come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.

Sviluppare l'**autonomia** comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la **competenza** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il **senso della cittadinanza** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

## **OFFERTA FORMATIVA.**

La nostra scuola dell'Infanzia si impegna a garantire, mediante il proprio intervento educativo, il raggiungimento dei Traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle indicazioni nazionali

Il curriculum si articola attraverso i Campi di Esperienza che sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti. Essi sono così sintetizzati:

- il sé e l'altro - le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
- il corpo e il movimento - identità, autonomia e salute
- linguaggi, creatività, espressione - gestualità, arte, musica, multimedialità
- i discorsi e le parole - comunicare, lingua, cultura
- la conoscenza del mondo - ordine, misura, spazio, tempo, natura
- 

### **ANDARE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E' UN EVENTO ECCEZIONALE NELLA VITA DI UN BAMBINO**

E' qui che il bisogno di correre, di saltare,  
giocare con gli altri, dipingere, creare, cantare,...

viene soddisfatto.

### **A SCUOLA TUTTO HA UN VALORE, ANCHE LE COSE PIU' SEMPLICI**

Essi non chiedono altro...

"Aiutami a fare da me!"

## **SIATE CONTENTI ED ENTUSIASTI DI QUESTA ESPERIENZA!**

La nostra scuola, d'ispirazione cristiano-cattolica, nel rispetto della propria identità e delle diverse credenze religiose, mira a favorire nei bambini lo sviluppo di un corretto sentimento religioso che li educa "a cogliere i segni della vita cristiana, a intuire i significati, ad esprimere con le parole e i segni la loro incipiente vita religiosa". (D.P.R. N° 539 del 24/06/1986). Scopriremo la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli. Per raggiungere questi obiettivi partiremo dal vissuto dei bambini e dall'ambiente che li circonda. Cercheremo di far scoprire loro aspetti conosciuti e meno noti del nostro paese, attraverso la conoscenza dell'ambiente: "SU E GIU' PER LE VIE DEL MIO PAESE". In questo percorso saremo guidati dalla Parabola del seminatore. (Vangelo Marco, cap. 4 vv. 2 -8)

### **UNITA' DIDATTICHE**

- 1) accoglienza e conoscenza dell'ambiente scolastico;
- 2) S. Gaetano e l'ambiente;
- 3) la chiesa e la parrocchia;
- 4) i prodotti del nostro paese;
- 5) l'educazione stradale.

### **STRATEGIE DI INTERVENTO**

- Partire dalle esperienze di vita e dagli interessi in atto del bambino, per innestare nuove conoscenze ed elaborati personali;
- Rispondere alle particolari caratteristiche e condizioni del singolo bambino (attitudine carenze);
- Favorire nel bambino la possibilità di chiarire, ordinare ed organizzare le sue conoscenze;



- Dare all'ambiente della scuola un tono di serenità e di accoglienza, libertà, che induca ciascun bambino a sentirsi, a modo suo, inventore e protagonista delle varie iniziative e attività.

## **METODOLOGIA**

Dal punto di vista metodologico gli interventi potranno iniziare con un gioco, un racconto, una canzone, oppure una conversazione, un'osservazione o un dialogo su alcune immagini scoperte dai bambini stessi o strasmessi dall'insegnante.

In particolare quest'anno inizieremo raccontando ai bambini la parabola del seminatore (il messaggio che viene trasmesso) e sarà suddivisa in varie parti...

## **CRITERI DI VERIFICA**

- osservazione diretta del bambino durante l'attività;
- raccolta di elaborati grafico-pittorici sui contenuti proposti;
- elaborati verbali: discussione, conversazione, ascolto di canzoni e narrazioni;
- confronto tra il rendimento iniziale e quello finale di ogni bambino;
- confronto del livello raggiunto dal bambino in rapporto al gruppo della stessa età tenendo anche in considerazione eventuali svantaggi.



## CORSI E ATTIVITÀ PROMOSSI DALLA SCUOLA

### Corso di acquaticità

A seguito dell'esperienza molto positiva, ed apprezzata dai genitori, anche per questo anno scolastico, si riproporrà nel periodo primaverile il corso di acquaticità, volontario, per i bambini sopra i 4 anni. Il corso prevede un primo approccio con l'acqua e sarà tenuto da istruttori qualificati della società Montenuoto presso le piscine comunali.

Laboratori al museo I bambini sopra i 4 anni parteciperanno, come lo scorso anno, ad alcune giornate presso il museo civico di Montebelluna nelle quali, con il supporto di operatori specializzati, svolgeranno dei percorsi specifici nell'ambito delle scienze naturali.

Corso di educazione stradale Il corso viene fatto in collaborazione con la scuola primaria di San Gaetano grazie alla disponibilità di un insegnante della stessa che si interessa dell'intera organizzazione.

Biblioteca Per i bambini più grandi verrà fatta una uscita in biblioteca con lo svolgimento di attività espressive.

